



**DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE**  
**Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari**

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MARZO 2019**



L'anno duemiladiciannove, il giorno 29 marzo nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 10,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 9,00 l'Assessore Marmorale, con la presidenza del Vice Presidente Frezza ed in attesa della formazione del numero legale ai sensi dell'art.52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta al question time n.707; Calabrese ha dato risposta al Q.T.n.710.

(All'allegato n.1 le interrogazioni dei consiglieri e risposte degli assessori estratte dal resoconto della stenotipia).

**Il Vice Presidente Frezza** cede la presidenza al Presidente Fucito.

**Il Presidente Fucito** alle ore 10,05 invita la dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello.

**Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Patrizia Magnoni e la Vice Segretario Generale Dott.ssa D'Oriano**

**Risultano presenti i Consiglieri:** Andreozzi Rosario, Arienzo Federico, Bismuto Laura, Brambilla Matteo, Buono Stefano, Caniglia Maria, Capasso Elpidio, Cecere Claudio, Coppeto Mario, De Majo Eleonora, Felaco Luigi, Frezza Fulvio, Fucito Alessandro, Galiero Rosaria, Gaudini Marco, Guangi Salvatore, Langella Ciro, Lebro David, Matano Marta, Mirra Manuela, Moretto Vincenzo, Mundo Gabriele, Pace Salvatore, Palmieri Domenico, Quaglietta Alessia, Santoro Andrea, Sgambati Carmine, Simeone Gaetano, Solombrino Vincenzo, Venanzoni Diego, Verneti Francesco e Zimbaldi Luigi. **(presenti 32)**

**Risultano assenti il Sindaco Luigi de Magistris ed i Consiglieri:** Carfagna Maria Rosaria, Coccia Elena, Esposito Aniello, Lanzotti Stanislao, Madonna Salvatore, Nonno Marco, Troncone Gaetano e Ulleto Anna. **(assenti 9)**

**E' presente in aula il Consigliere Aggiunto Mihindukulasuriya Viraj Fernando Prasanna.**

**Il Presidente Fucito** constatata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta in prima convocazione e nomina scrutatori i consiglieri: Vernetti, Zimbaldi e Matano. Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri: Ulleto e Carfagna.

**Partecipano alla seduta il Vice Sindaco Panini e gli Assessori: Borriello, Piscopo, Palmieri, Buonanno, Del Giudice, Gaeta, Clemente e Calabrese.**

**Il Presidente Fucito** inizia la seduta porgendo i saluti all'ex Presidente del Consiglio Raimondo Pasquino e ricorda all'aula che nella conferenza dei capigruppo era stato concordato di non tenere gli art.37.

**Il Consigliere Arienzo** chiede di poter intervenire ai sensi dell'art.37.

**Il Presidente Fucito** gli cede la parola.

**Il Consigliere Arienzo** vuole chiarimenti in merito agli interventi di sbancamento, di intere aree verdi nel Vallone dei Gerolomini, che sta effettuando il Sig.Meola. La cosa assurda è che viene utilizzato un macchinario del Comune di Napoli che serve per il pronto intervento stradale. Viste le varie segnalazioni ricevute da parte dei cittadini che hanno notato l'eliminazione di numerosi alberi, chiede che venga fatta immediata chiarezza sulla questione.

**Si allontana il Presidente Fucito ed assume la presidenza il Vice Presidente Guangi. (presenti 31)**

**Il Vice Presidente** chiede ai vigili di aprire la tribuna.

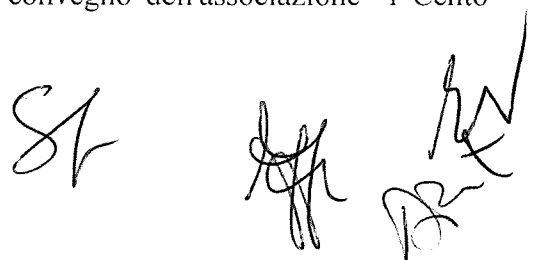
**Il Consigliere Buono** sostiene la richiesta del Consigliere Arienzo e chiede all'amministrazione di fermare questa persona e di costituirsi parte civile e, se ci sono i presupposti, di procedere anche penalmente.

**Il Consigliere Brambilla** evidenzia l'episodio del festeggiamento prima del matrimonio di un cantante neomelodico che si è svolto in piazza del Plebiscito e poi al Maschio Angioino, dove è stato spostato un convegno sulla camorra. Non è possibile risolvere tutto con multe successive l'Amministrazione avrebbe dovuto vigilare.

**Il Consigliere Gaudini** concorda che quello che è successo a Piazza Plebiscito lede l'immagine della città e occorre non smettere mai di indignarsi. Chiede di denunciare gli autori di questa sceneggiata sia per quanto riguarda le violazioni che si sono perpetrate e sia per il danno di immagine arrecato.

**Il Consigliere Santoro** si associa alle parole di sdegno rispetto a quanto accaduto ma ritiene che episodi di questo genere sono molto più frequenti di quanto si immagini, nel caso in questione l'ostentazione dell'illegalità è andata oltre ed hanno superato i limiti. Poi chiede un confronto con il Vice Sindaco Panini sulla procedura di definizione agevolata delle liti pendenti, in quanto dovrebbe essere rivista la procedura in modo da permettere maggiori entrate per il Comune.

**Il Consigliere Venanzoni** riprende gli argomenti trattati in precedenza e si stupisce che né il Sindaco e né l'Assessore Clemente hanno fatto chiarezza sulle responsabilità dell'accaduto; ritiene inaccettabile che nessuno sapesse della concomitanza del matrimonio con il convegno dell'associazione "I Cento passi".



**Il Consigliere Palmieri** ritiene la procedura di definizione agevolata delle liti pendenti una misura che dovrebbe essere presa in considerazione dall'amministrazione, in quanto potrebbe essere concessa un'opportunità a tanti cittadini ed evitare ulteriori perdite andando avanti nei gradi di giudizio.

**Assume la presidenza il Vice Presidente Frezza.**

**Il Consigliere Simeone** segnala che ci sono interi quartieri che non sono interessati dagli interventi di ASIA e chiede quando parte il porta a porta per tutti i quartieri per i quali non è ancora previsto nessun tipo di raccolta differenziata.

**Si allontana dall'aula la Consiglieria Matano. (presenti 30)**

**Il Vice Presidente Frezza** ultimati gli art.37 pone all'esame dell'aula i processi verbali del 29 novembre 2018 e del 13 e 15 febbraio 2019; quindi li pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che vengono approvati all'unanimità.

#### **Delibera C.C.n.8 del 29.3.2019**

**Il Vice Presidente Frezza** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.93 del 18.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC -Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29 marzo 2018; e cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.*

**Il Vicesindaco Panini** prima di illustrare l'atto, precisa in relazione al tema della rottamazione delle liti fiscali, sollevato da alcuni Consiglieri negli interventi sull'art. 37. In riferimento al provvedimento in esame precisa che si confermano i contenuti della precedente deliberazione, salvo alcune modifiche consistenti prevalentemente in aggiornamenti di tipo tecnico riguardanti l'estensione del comodato d'uso delle abitazioni al coniuge superstite quando ci sono figli, la documentazione necessaria per interventi sulle abitazioni, gli aggiornamenti di alcuni tassi di interesse. Restano confermate le aliquote 2018 che non subiscono variazioni.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto che ha chiesto di intervenire.

**Rientrano in aula i consiglieri Lanzotti e Coccia ed esce il consigliere Santoro.( presenti 31)**

**Il consigliere Moretto** sottolinea di aver posto il quesito scritto sull'argomento della rottamazione delle liti fiscali, senza aver ricevuto risposta, mentre oggi viene data risposta irrisolutamente. Lamenta l'assenza ad una seduta così importante per la vita della città di buona parte degli assessori e del Sindaco. Ritiene che, tecnicamente, non è possibile discutere e votare atti deliberativi che fanno riferimento e incidono sul documento di bilancio previsionale senza conoscerne i contenuti, visto che lo stesso deve essere ancora approvato. Si tratta di atti che sono parti integranti del bilancio e occorrerebbe verificare se le poste scritte in esse sono coerenti con quello che è scritto in bilancio, soprattutto tenuto conto della situazione di pre dissesto.

**Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 32)**

**Il consigliere Palmieri** condivide le perplessità esposte dal consigliere Moretto, in quanto le delibere in discussione oggi sono collegate al bilancio e occorrerebbe verificarne gli effetti che producono sul bilancio, che ancora non è stato approvato garantendone gli equilibri di bilancio. Ritiene che la



procedura che si sta adottando, risulta essere una forzatura, della quale l'Amministrazione deve assumersi la responsabilità, in quanto si stanno assumendo decisioni politiche.

**Il Presidente** prima di cedere la parola al consigliere Brambilla, riferisce quanto fornito dall'assessore Del Giudice, relativamente all'intervento reso dal consigliere Arienzo, che sono stati attivati i controlli, da parte degli uffici preposti, per le azioni in atto denunciate al vallone dei Gerolomini.

**Il consigliere Brambilla** sottolinea la mancata approvazione da parte della Giunta del documento unico di programmazione e del bilancio di previsione, proponendo l'approvazione delle delibere collegate senza che se ne possano verificare gli effetti. Ricorda, che la stessa situazione si è verificata anche lo scorso anno, con il documento di programmazione e il bilancio approvati ad aprile dal Consiglio mentre a marzo erano state approvate le delibere propedeutiche, con la differenza che almeno il DUP e il bilancio di previsione erano stati approvati dalla Giunta nello stesso giorno delle collegate. Chiede l'intervento del Segretario per i chiarimenti sulla procedura adottata.

**Il consigliere Andreozzi** evidenzia che, letteralmente, un atto propedeutico significa atto che deve essere approvato prima, e quindi occorre approvarle prima del bilancio. La delibera di oggi, e in particolare le modifiche introdotte, presentano una grande semplicità che non richiede una lunga discussione e, pertanto preannuncia il voto favorevole.

**Il Presidente** non avendo altre richieste di intervento, cede la parola al Segretario Generale per i chiarimenti richiesti.

**Il Segretario Generale** chiarisce che le delibere in discussione sono atti autonomi e diventano allegati al bilancio, come prevede la normativa di riferimento, la legge non impone l'adozione di questi atti così come previsto per il bilancio, tanto che, se non vi sono variazioni dei Regolamenti nè delle tariffe, le collegate possono anche non essere approvate lasciando invariate le tariffe dell'anno precedente.

**Il consigliere Lebro** chiede la verifica del numero legale.

**Il Presidente** dispone in tal senso e, assistito dagli scrutatori Verneti e Zimbaldi accerta e dichiara che alla chiama sono risultati presenti n. 23 consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Brambilla, Guangi, Lanzotti, Lebro, Moretto, Palmieri, Quaglietta, e Venanzoni**) su n.41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente. Cede la parola al Vicesindaco per la replica al dibattito.


**Il Vicesindaco** replica brevemente agli interventi resi, precisando che nel merito delle questioni sollevate vale quanto reso dal Segretario Generale, inoltre, con le delibere in discussione si approvano le voci di bilancio che poi verranno iscritte nel documento di previsione.

**Rientrano i consiglieri Venanzoni e Lebro.( presenti 25)**

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di G.C. n.93 del 18.03.2019, ed assistito dagli scrutatori Verneti e Zimbaldi, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro e Venanzoni. Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori Verneti e Zimbaldi, accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

#### **Delibera C.C.n.9 del 29.3.2019**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.94 del 18.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC -Sezione TASI*



*(Tassa sui Servizi Indivisibili) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29 marzo 2018.*

**Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Brambilla, Moretto e Lanzotti .(presenti 29)**

**Il Presidente** cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** chiarisce che a seguito della nuova determinazione del tasso di interesse legale annuo stabilita dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze è emersa la necessità di adeguare il Testo coordinato del Regolamento IUC- Sezione TASI.

**Il Presidente** constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.94 del 18.03.2019, assistito dagli scrutatori Brambilla, Caniglia e Andreozzi, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Moretto, Lanzotti e Venanzoni. Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori Brambilla, Caniglia e Andreozzi, accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

#### **Delibera C.C.n.10 del 29.3.2019**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.100 del 21.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Misure a supporto della Mobilità Sostenibile, indirizzi per il road pricing in ambito urbano. Atto senza impegno di spesa.*

**Rientrano in aula i consiglieri Santoro, Palmieri, Nonno, Madonna e Esposito.(presenti 34)**

**Il Presidente** cede la parola all'assessore Calabrese per la relazione introduttiva.


**L'assessore Calabrese** chiarisce che trattasi di misure a supporto della mobilità sostenibile e indirizzi per prevedere in via sperimentale per un anno il pagamento di un corrispettivo per l'ingresso in città dei bus turistici indicando anche in via generale i parametri per la successiva istituzione di una tariffa, provvedimento che è a cura della Giunta, con la finalità generale di disincentivare l'ingresso dei veicoli più inquinanti e incentivare la prenotazione all'ingresso nella ZTL che poi sarà realizzata.

**Il Presidente** cede la parola al Presidente della Commissione Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità per l'illustrazione dei lavori svolti in Commissione.

**Il consigliere Simeone** sostiene che il provvedimento di indirizzo va inquadrato in un riassetto complessivo del sistema dell'accoglienza e della mobilità cittadina. Porta a conoscenza che durante i lavori di approfondimento la Commissione ha formalizzato alcune proposte migliorative dell'atto.

**Il consigliere Santoro** afferma che trattasi di proposta innovativa che avrebbe meritato confronto più approfondito su una serie di aspetti che non sono ancora stati definiti, come l'utilizzazione delle risorse che ne verranno per realizzare un terminal bus, attrezzato e di interscambio con navette Anm per arrivare in città e l'esenzione per i bus turistici a servizio delle scuole. Preannuncia la presentazione di alcune proposte emendative relative agli aspetti non definiti menzionati.

**Il consigliere Lebro** evidenzia che trattasi di un atto di mero indirizzo a cui dovrà seguire una delibera di Giunta Comunale attuativa. Sostiene che il documento in discussione risulta mancante di indicazioni precise e pertanto neanche migliorabile che si configura come una "gabellina" a carico dei turisti così come la tassa di soggiorno, partita con precise finalità ma utilizzata in tutt'altro modo, per tali motivazione preannuncia il voto contrario.



**Il consigliere Brambilla** rileva le criticità nel metodo e nel merito dell'atto di indirizzo, sostenendo che non risulta chiara l'impostazione della delibera, la stessa, non prevede terminali esterni per i bus turistici, non attua reali misure a tutela dell'ambiente cittadino. Evidenzia l'incompletezza dell'atto poiché non tiene conto dei costi, non prevede il perimetro della ZTL, né risulta inquadrabile in un Piano Urbano del Traffico aggiornato, che non è stato predisposto.

**Il consigliere Coppeto** conviene che dopo un lavoro preliminare avviato nella scorsa consiliatura, finalmente è stato formalizzato il primo atto deliberativo di avvio dell'iter che porterà a regolamentare l'afflusso di bus turistici in città con la previsione di un adeguato tributo. Asserisce che non esiste al mondo città turistica che non si sia dotata di una organizzazione economica e industriale del turismo, adottando misure a tutela ambientale limitando lo scorrazzamento anarchico nel centro città. Conviene che ulteriori approfondimenti risultano necessari su diversi aspetti non ancora definiti dopo dell'approvazione di questo primo atto.

**Il consigliere Langella** con l'atto in discussione si regola lo scempio registrato finora in città dove i bus turistici raggiungono il perimetro dei Decumani. L'atto d'indirizzo risulta essere l'inizio di un lavoro che impone approfondimenti per definire la nuova ZTL, corredata da strumentazioni tecnologiche e segnaletica, individuando adeguate aree di sosta.

**Entra in aula il Sindaco e si allontanano i consiglieri Palmieri, Venanzoni e Lanzotti.(presenti 32)**

**Il consigliere Gaudini** sostiene la necessità di cercare di tenere quanto più ai limiti della città i bus turistici, incentivando le politiche ecosostenibili, prevedendo esenzioni per aziende di trasporto privato che utilizzano mezzi elettrici.

**Il consigliere Moretto** evidenzia alcuni aspetti indicati nella premessa del documento, in particolare la descrizione generica della mobilità sostenibile. Ritiene che il documento nasce per fare cassa anche se si parla di salvaguardia dell'ambiente, per tali motivi preannuncia il voto contrario.

**Il consigliere Nonno** rileva le contraddizioni riportate nel provvedimento di indirizzo, come la mancata previsione di possibili entrate e che lo stesso non garantisce l'effettiva tutela dell'ambiente, in quanto si doveva impedire l'ingresso in città dei bus turistici, permettendone l'entrata solo con navette, inoltre, non prevede la delimitazione della ZTL, configurandosi come un atto volto soltanto a fare cassa.

**La consigliera De Majo** ritiene che l'atto di indirizzo risulta necessario, allinea Napoli ad altre città italiane, tassare il turismo risulta necessario per tutelare la qualità stessa del turismo ed utile perché, dato l'alto numero di ingressi in città, si possono perdere importanti risorse per la città. Concorda che dopo l'approvazione degli indirizzi si dovranno definire importanti temi come l'impatto ambientale e i parcheggi.

**Il consigliere Guangi** afferma la necessità che gli autobus turistici vanno fermati prima della cinta urbana per preservare la città dalle emissioni nocive per l'ambiente. Sostiene la necessità che prima di definire l'atto, era necessaria una fase di concertazione con le categorie interessate per arrivare a un risultato condiviso.

**Si allontanano i consigliere Guangi e Lebro.(presenti 30)**

**Il consigliere Esposito** ritiene il provvedimento del tutto irricevibile, pur convenendo sulla tassazione dei bus turistici, rimarcando la mancata indicazione sulla finalizzazione delle entrate previste e, soprattutto, la previsione dei parcheggi per i bus e la delimitazione della ZTL ad essi riservata.



**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Calabrese per la replica.

**L'assessore Calabrese** chiarisce che l'atto in discussione delinea gli indirizzi per la realizzazione di una ZTL per i bus turistici e la definizione dei criteri in base ai quali la Giunta determinerà le tariffe, procedendo in seguito alla predisposizione di un piano responsabile e sostenibile che dovrà contenere una serie di questioni tra le quali quelle puntualmente evidenziate durante il dibattito.

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenute al banco della Presidenza n. 1 ordine del giorno e n. 5 proposte emendative. Pone in discussione l'ordine del giorno a firma del consigliere Langella ed altri Consiglieri che precisa che la delibera si riferisce esclusivamente ai bus turistici.

**L'assessore Calabrese** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno a firma del consigliere Langella ed altri Consiglieri, assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto.

Passa all'esame delle n. 5 proposte emendative a firma del consigliere Santoro. Pone in discussione la proposta emendativa n. 1 .

**Il consigliere Santoro** ne motiva il ritiro.

**Il Presidente** dichiara ritirata dal proponente la proposta emendativa n. 1, pone in discussione la proposta emendativa n. 2 sempre a firma del consigliere Santoro.

**Il consigliere Santoro** la illustra, precisando che si propone di agevolare i bus turistici scolastici ricadenti nel territorio della Città Metropolitana, prevedendo l'esenzione graduale della tariffa per quelli più ecologici per arrivare all'esenzione totale per quelli elettrici.

**Il consigliere Brambilla** non entra nel merito delle proposte emendative, in quanto ritiene irricevibile il provvedimento, preannunciando il voto contrario.

**Rientrano in aula i consiglieri Guangi e Lebro ed esce la consigliera Galiero.(presenti 31)**

**L'assessore Calabrese** propone delle modifiche, suggerendo l'esenzione totale per i bus da euro 6 in poi e sconti gradualmente per quelli da euro 1 a euro 5 ed esprime parere favorevole.

**Il consigliere Coppeto** propone di trasformare la proposta emendativa in raccomandazione.

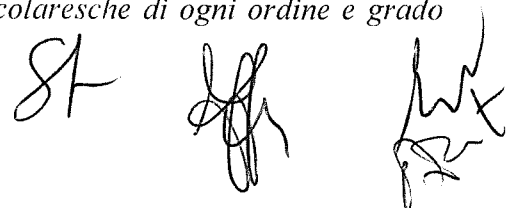
**Il Presidente** invita il proponente ad esprimersi nel merito delle modifiche proposte.

**Il consigliere Santoro** accoglie le modifiche proposte dall'Amministrazione.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n. 2 a firma del consigliere Santoro con le modifiche proposte dall'Amministrazione che vengono riportate:

**Emendamento n. 1.** A pagina 7 della delibera di Giunta comunale n. 100 al comma 4, dopo il sub contrassegnato dalla lettera b) inserire un nuovo sub così articolato:

c) *al fine di favorire le iniziative culturali e didattiche delle scuole, si prevede l'esenzione totale della tariffa quando i bus turistici accedono nella ZTL per trasportare scolaresche di ogni ordine e grado*



*ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Napoli per i veicoli da euro 6 in poi e sconti graduati sulla classe ambientale per i veicoli da euro 1 a euro 5. Si limita tale esenzione e agevolazione al territorio metropolitano perché il costo della tariffa di ingresso inciderebbe in maniera proporzionalmente eccessiva proprio nei tragitti brevi.*

Assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla accerta e dichiara che è approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Lebro, Moretto e Guangi e l'astensione dei consiglieri Coccia, Cecere e Coppeto.

**Il Presidente** pone in discussione la proposta emendativa n. 3 a firma del consigliere Langella ed altri Consiglieri.

**Il consigliere Lebro** preannuncia il voto contrario in quanto non condivide la proposta di indirizzo.

**Il consigliere Langella** la illustra, precisando che nella fase sperimentale sia prevista l'esenzione totale della tariffa per i veicoli dotati di licenza NCC rilasciata dal Comune di Napoli.

**Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 30)**

**Il consigliere Brambilla** chiede chiarimenti in relazione a quanto previsto dalla proposta emendativa.

**Si allontanano i consiglieri Esposito e Madonna.(presenti 28)**

**L'assessore Calabrese** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n. 3 a firma del consigliere Langella ed altri Consiglieri che viene riportato:

**Emendamento n. 2**

Inserire dopo il punto 4 del deliberato la seguente lettera c):

*c)Considerato che il comune di Napoli rilascia licenze per il trasporto pubblico non di linea per il Noleggio con Conducente, in linea con la normativa vigente, prevedere, per la sperimentazione, l'esenzione totale della tariffa per i veicoli dotati di licenza NCC rilasciata dal competente servizio del Comune di Napoli.*

Assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla accerta e dichiara che è approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Lebro, Moretto, Guangi e Nonno.

**Il Presidente** pone in discussione la proposta emendativa n. 4 a firma del consigliere Santoro.

**Il consigliere Santoro** la illustra, motivando la necessità di prevedere parcheggi terminal per bus turistici fuori dalla ZTL con collegamenti tra il terminal e la città.

**Il consigliere Langella** ritiene che va prevista più di un'area sosta.

**Il consigliere Simeone** propone di considerare più di un parcheggio eliminando la parola elettriche.

**Il consigliere Coppeto** interviene precisando sui mezzi di collegamento.

**Il consigliere Lebro** sperava in un indirizzo funzionale, ritiene che un dispositivo così complesso non possa essere modificato con emendamenti.





**Il consigliere Brambilla** dichiara di non comprendere il livello della discussione ed invita il proponente a ritirare le proposte emendative poiché non fanno altro che peggiorare un atto estremamente delicato.

**Il consigliere Andreozzi** invita il consigliere Santoro a ritirare le proposte emendative e portarle nella competente Commissione per valutarne l'accogliibilità.

**Il consigliere Gaudini** condivide lo spirito della proposta e propone di trasformarlo come spunti per l'Amministrazione.

**Il Presidente** invita il proponente ad esprimersi in relazione alle proposte avanzate.

**Il consigliere Santoro** ritiene che il confronto andava a fatto prima di portare gli indirizzi in Consiglio, precisa sulle proposte emendative presentate ed in particolare su quella in discussione, che vuole essere uno sprone per una città con una visione europea. Concorda con le modifiche proposte dal consigliere Simeone.

**L'assessore Calabrese** precisa, che con la proposta in discussione si sta affrontando la questione della tariffazione e, propone di trasformare la proposta emendativa in raccomandazione.

**Il consigliere Nonno** conviene con quanto reso dall'Amministrazione ossia che la proposta di indirizzo ha l'intento di prevedere la tariffazione per i bus turistici che entrano in città, lamentando la mancata concertazione preventiva con le associazioni di categoria e degli albergatori.

**Il consigliere Santoro** propone di trasformare la proposta emendativa in ordine del giorno accogliendo le modifiche proposte dal consigliere Simeone.

**Il Presidente** pone in votazione **proposta emendativa** a firma del consigliere Santoro **trasformata in ordine del giorno** con *“la richiesta di istituire parcheggi e terminal per bus turistici fuori dalla ZTL collegati funzionalmente al centro della Città”*.

Assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla accerta e dichiara che è approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Lebro, Moretto, Guangi e Nonno.

**Il Presidente** pone in discussione la proposta emendativa n.5 a firma del consigliere Langella ed altri Consiglieri.

**L'assessore Calabrese** esprime parere favorevole.

**Rientrano in aula i consiglieri Galiero, Esposito e Madonna.(presenti 31)**

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.5 a firma del consigliere Langella ed altri Consiglieri che di seguito si riporta:

**Emendamento n. 3**

*Stabilire e precisare che gli indirizzi per i successivi provvedimenti attuativi individuati al punto 4 del deliberato devono essere utilizzati esclusivamente per stabilire la tariffazione per l'accesso dei bus turistici nelle ZTL all'uopo individuate.*

Assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla accerta e dichiara che è approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Santoro, Lebro, Moretto, Guangi, Nonno, Esposito e Madonna.

**Il Presidente** terminato l'esame dei documenti presentati, pone in votazione la proposta di G.C. n.100 del 21.03.2019, assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Moretto, Nonno, Esposito, Brambilla, Guangi, Madonna e Santoro. Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla, accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

#### **Delibera C.C.n.11 del 29.3.2019**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n114 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Approvazione Regolamento TARI*. Cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** illustra le innovazioni introdotte nell'atto, ricordando le modifiche apportate negli anni al regolamento Tari istituito nel 2014. Evidenzia la necessità delle modifiche previste al fine di chiarire, semplificare e riorganizzare le disposizioni regolamentari del tributo che rimarrà invariato per i prossimi anni, dando maggiori certezze ai cittadini.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Brambilla** preannuncia la presentazione di proposte emendative, precisando che il regolamento proposto varrà per il prossimo anno e, che ogni anno viene modificato prevedendo alcune esenzioni dal tributo.

#### **Rientra in aula in Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 32)**

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che sono state presentate n. 1 mozione e n.5 proposte emendative, pone in esame la mozione a firma del consigliere Verneti con l'aggiunta di una integrazione .

**Il consigliere Verneti** illustra il documento che impegna il Sindaco e la Giunta a far proibire completamente la plastica monouso negli uffici comunali, comprese le sale conferenza e i centri civici, e ad intraprendere un percorso di sensibilizzazione per i dipendenti comunali e i ragazzi nelle scuole, di predisporre un'apposita ordinanza sindacale affinché gli esercenti, decorso un tempo congruo per lo smaltimento della giacenza di prodotti plastici, possano distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri e sacchetti monouso in materiale biodegradabile e di intraprendere ogni iniziativa utile per superare e ridurre drasticamente l'utilizzo di contenitori e imballaggi in plastica monouso e più in generale non ricorrere a prodotti usa e getta.

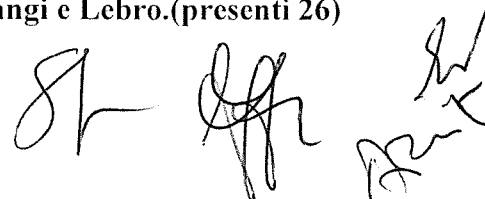
**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

#### **Si allontana il consigliere Esposito.(presenti 31)**

**Il consigliere Moretto** evidenzia la necessità di prevedere con la prossima ordinanza dei tempi congrui affinché le aziende riescano ad adeguare la produzione.

**L'assessore Del Giudice** propone di mantenere la formulazione originaria in quanto la previsione dei 60 giorni risulta effettivamente un po' restrittiva.

#### **Si allontanano dall'aula i consiglieri Nonno, Santoro, Madonna, Guangi e Lebro.(presenti 26)**



**Il consigliere Moretto** precisa sulla trasformazione dei polimeri e la conversione industriale.

**L'assessore Del Giudice**, chiarisce che il percorso di eliminazione della plastica sarà progressivo ed è già avviato e mira proprio a non cogliere impreparati i soggetti coinvolti.

**Il consigliere Gaudini** osserva come il contenuto delle decisioni assunte dall'Amministrazione va proprio nella direzione di quanto intrapreso dal Governo italiano.

**Il consigliere Verneti** propone di sostituire "*congruo tempo*" al posto di 60 giorni.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione a firma del consigliere Verneti con l'integrazione con la modifica proposta, assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla accerta e dichiara che è approvata alla unanimità.

**Il Presidente** precisa che sono state presentate n. 5 proposte emendative di cui una di tipo tecnico. Pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico presentata dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza.

**La consigliere Mirra** precisa che la proposta emendativa di tipo tecnico si è resa necessaria per correggere un mero errore di battitura.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico presentata dalla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza che di seguito si riporta:

**Emendamento n.1**

*Al fine di correggere un errore di formattazione all'articolo 23 comma 3 dopo la lettera a) aggiungere al posto del numero 4 la lettera b). Conseguentemente il comma 5 diventa comma 4.*

Assistito dagli assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla accerta e dichiara che è approvata alla unanimità.

**Il Presidente** passa all'esame della proposta emendativa n. 2 a firma del Movimento 5 Stelle.

**Il consigliere Brambilla** la illustra.

**Rientrano in aula la consigliera Matano e il consigliere Guangi.(presenti 28)**

**Il consigliere Moretto** concorda con la proposta emendativa che risulta in linea con il calcolo della tariffa.

**Il Vicesindaco** precisa che il parere di regolarità tecnica espresso risulta non favorevole ed esprime parere contrario.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n. 2 a firma del Movimento 5 Stelle, assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza.

**Il consigliere Brambilla** contesta la votazione, avvenuta in modo palese per alzata di mano, come scrutatore ha riscontrato che le mani alzate erano di più di quelle abbassate pertanto l'emendamento risulta approvato.

**Il consigliere Solombrino** come scrutatore afferma il contrario.

**Il Presidente** richiama l'art. 47 del Regolamento interno del Consiglio, che prevede per la votazione palese per alzata di mano, la controprova, se ne viene fatta richiesta immediatamente dopo la proclamazione.

**Il consigliere Solombrino** propone di ripetere la votazione.

**Il Presidente** pone nuovamente in votazione la proposta emendativa n. 2 a firma del Movimento 5 Stelle, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che è respinta a maggioranza.

**Il Presidente** passa all'esame della proposta emendativa n. 3 a firma del Movimento 5 Stelle.

**La consigliera Matano** la illustra.

**Il Vicesindaco** precisa che il parere di regolarità tecnica espresso risulta non favorevole ed esprime parere contrario.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.3 a firma del Movimento 5 Stelle, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che è respinta a maggioranza.

**Il Presidente** passa all'esame della proposta emendativa n. 4 a firma dei consiglieri Buono e Gaudini.

**Il consigliere Buono** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole a condizione che all'art. 23 comma 4 primo rigo dopo la parola misura venga inserito "*massimo*" prima del 10%.

**Il consigliere Buono** propone un'altra aggiunta all'emendamento sempre all'art. 23 comma 4 al sesto rigo dopo la parola vetro aggiungere "*e materiale biocompostabile*".

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma del consigliere Buono con le modifiche proposte che di seguito si riporta:

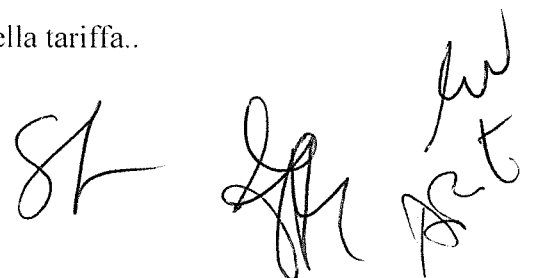
**Emendamento n.2**

A pagina 15, all'art. 23, comma 4: primo rigo dopo la parola misura inserire "*massimo*" prima del 10%; al secondo rigo dopo le parole "nella categoria 22" aggiungere "*anche le categorie 23 e 24*"; al sesto rigo dopo la parola "vetro" aggiungere "*e materiale biocompostabile*".

Assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che è approvato alla unanimità

**Il Presidente** passa all'esame della proposta emendativa n. 5 a firma del Movimento 5 Stelle.

**La consigliera Matano** la illustra precisando sulla rateizzazione della tariffa..



**Il Vicesindaco** precisa che il parere di regolarità tecnica espresso risulta non favorevole ed esprime parere contrario.

**La consigliera Matano** invita a considerarla per l'anno 2020.

**Il Vicesindaco** precisa che non può essere considerata prevedibile.

**La consigliera Matano** propone di modificare le date della rateizzazione o di demandare alla Giunta la decisione.

**Rientra in aula il consigliere Palmieri.(presenti 29)**

**Il Vicesindaco** precisa che non ci sono le condizioni economiche per poter sostenere la rateizzazione.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n. 5 a firma del Movimento 5 Stelle, assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che è respinta a maggioranza.

Poi terminato l'esame dei documenti presentati pone in votazione la proposta di G.C. n.114 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Brambilla, accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

**Delibera C.C.n.12 del 29.3.2019**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.15 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Approvazione di modifiche al Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico (C.O.S.A.P.)*.

**Si allontana il consigliere Palmieri.(presenti 28)**

**Il Presidente** cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.


**Il Vicesindaco** chiarisce che il regolamento proposto contiene solo poche modifiche, tutte relative al lavoro in corso sui passi carrai, e riguardano la riduzione dell'importo dell'occupazione per i varchi a raso che danno accesso a singole abitazioni, mentre restano immutate le tariffe per i condomini e per le utenze commerciali si registra un lieve aumento; altre modifiche riguardano il limite minimo oltre il quale occorre pagare la fideiussione; sono in corso, infine, le procedure per revisionare lo stradario, per introdurre maggiore progressività nell'importo della tassa.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Brambilla** chiede di essere chiarita la previsione dell'esenzione del 50% sui passi carrai e, se il sistema della geolocalizzazione è già in funzione.

**Il Vicesindaco** fornisce chiarimenti in relazione ai rilievi sollevati dal consigliere Brambilla.

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che è stata presentata n. 1 mozione dal gruppo consiliare Napoli in Comune a Sinistra *che impegna Sindaco e Giunta a voler prevedere la ricollocazione del mercato settimanale di Posillipo in area più idonea della medesima Municipalità, a partire dai siti già precedentemente presi in considerazione (piazza Salvatore Di Giacomo)*.



**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione a firma del gruppo consiliare Napoli in Comune a Sinistra, assistito dagli assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla accerta e dichiara che è approvata a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Brambilla e Matano e il voto contrario dei consiglieri Guangi e Moretto.

**Il Presidente** terminato l'esame dei documenti presentati e, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.115 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla e Matano e il voto contrario dei consiglieri Guangi e Moretto.

Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori Coccia, Solombrino e Brambilla, accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

### **Delibera C.C.n.13 del 29.3.2019**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.116 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.*

**Il Presidente** cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** chiarisce che con il provvedimento in discussione si propongono alcune modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno, evidenzia come vengano inasprite le sanzioni per chi non effettua la dovuta dichiarazione da 200 a 500 euro, con la sanzione che viene reiterata per ogni comportamento omissivo, sia nella dichiarazione che nel riversamento dell'imposta di soggiorno al Comune, il tutto per inasprire e combattere l'abusivismo.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

**La consigliera Matano** si è sofferma sul ripristino della quota del 3%, sulla previsione di un capitolo per il ristoro delle spese vive degli esercenti e sull'utilizzo della tassa di soggiorno, preannunciando la presentazione di una proposta emendativa in tal senso.

**Rientrano in aula i consiglieri Palmieri, Lebri e Troncone.(presenti 31)**

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola al Vicesindaco per la replica.

**Il Vicesindaco** fornisce chiarimenti in relazione ai rilievi sollevati dalla consigliera Matano.

**Il Presidente** porta a conoscenza che è stata presentata una proposta emendativa a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

**La consigliera Matano** dichiara che dopo i chiarimenti forniti dall'Amministrazione ritira la proposta emendativa.



**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.116 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con l'astensione del consigliere Lebro e il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano, Guangi, Moretto, Palmieri e Troncone.

Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla e Zimbaldi, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto.

**Delibera C.C.n.14 del 29.3.2019**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.119 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

**Il Presidente** cede la parola al assessore Del Giudice per la relazione introduttiva.

**L'assessore Del Giudice** illustra l'atto che propone al Consiglio l'approvazione del Piano Economico Finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Precisa sulla gestione di ASIA e suo efficientamento.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Lebro che ne ha fatto richiesta.


**Il consigliere Lebro** definisce il servizio offerto da ASIA pessimo, sottolineando che in alcune zone della città manca la differenziata e lo spazzamento, e in una situazione del genere è assurdo prevedere un aumento della tariffa.

**Il consigliere Brambilla** sottolinea la mancanza del modello di gestione e organizzazione del servizio, un elemento che manca perché doveva essere allegato al contratto di servizio, che non è mai stato votato dal consiglio comunale. Ritiene che il servizio dovrebbe costare meno perché non è efficiente, manca la ricognizione degli impianti esistenti e la tariffazione puntuale, che era prevista nell'affidamento in house, non vi è congruità del PEF, sui costi della gestione delle crisi aziendali e va fatta chiarezza sui distacchi di unità di personale alle Terme di Agnano. Preannuncia la presentazione di una mozione e di un ordine del giorno.

**Si allontana dall'aula il consigliere Palmieri ed entrano i consiglieri Nonno e Santoro. (presenti 32)**

**Il consigliere Moretto** pone l'accento sulla disorganizzazione del servizio, sui costi eccessivi previsti a fronte di una qualità scadente e sulle previsioni contenute nel contratto di servizio che non vengono messe in pratica. Precisando, che non avendo allegato il contratto di servizio ASIA non risulta verificabile quanto riportato nelle schede e che nel corso degli anni il costo della Partecipata aumenta e il ricavo diminuisce.

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Del giudice per la replica.



**L'assessore Del Giudice** nel replicare agli interventi resi, conferma la fiducia nell'operato dell'Amministratore unico dell'azienda, ricordando il contratto di servizio, scritto per la prima volta nella storia dell'azienda. Fa rilevare che sono in atto attività volte a ottimizzare diversi servizi come il compostaggio domestico e che lo spazzamento presenta criticità legate all'età molto avanzata della maggioranza degli operatori e alla mancanza del turn over di cui risulta necessario tenere conto nell'organizzazione del lavoro della Partecipata. Rassicura in relazione ai costi dello smaltimento dei rifiuti e dell'aumento della raccolta differenziata, facendo notare che il termovalorizzatore di Acerra serve tutta la Regione e non solo in Comune di Napoli.

**Il consigliere Lebro** interviene sull'ordine dei lavori per lamentare di non aver avuto risposta dall'Amministrazione sulla mancata realizzazione della raccolta differenziata in alcuni Quartieri della Città, ritiene che la scelta della raccolta non è scientifica ma politica.

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che è stata presentata n. 1 mozione e n.1 ordine del giorno a firma del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle. Pone in discussione la mozione.

**Il consigliere Lebro** chiede che venga verificato il numero legale.

**Il Presidente** dispone in tal senso e assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che alla chiama sono risultati presenti n. 29 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Moretto, Sgambati e Nonno**) su n.41 assegnati e, pertanto la seduta prosegue validamente.

**Il Presidente** pone in discussione la mozione a firma del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

**La consigliera Matano** illustra che richiama l'impegno dell'amministrazione ad istituire un albo di aziende accreditate (elenco ASIA) al quale il cittadino privato possa rivolgersi per lo smaltimento dell'amianto e la stipula con gli stessi fornitori di apposite convenzioni che consentano agevolazioni economiche ai privati.

**L'assessore Del Giudice** ritiene che per ASIA non è possibile accedere a questa modalità.

**Il consigliere Brambilla** chiede indicazioni per rimodulare il documento.

**Si allontana dall'aula il consigliere Troncone ed entra il consigliere Nonno.(presenti 29)**

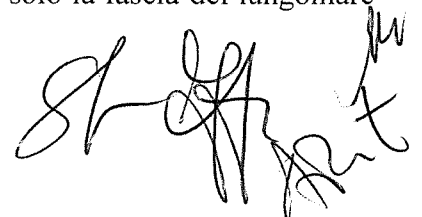
**L'assessore Del Giudice** propone ai presentatori, un approfondimento del documento in Commissione con tutti i soggetti interessati.

**Il consigliere Gaudini** concorda con l'approfondimento del documento in Commissione con tutti i soggetti interessati.

**La consigliera Matano** concorda con il rinvio del documento per approfondimento in Commissione.

**Il Presidente** pone in discussione l'ordine del giorno a firma del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

**La consigliera Matano** illustra l'ordine del giorno che impegna l'amministrazione ad emanare una ordinanza che rispecchi le direttive del Parlamento europeo sull'eliminazione della plastica monouso; l'ordine del giorno, ha precisato la consigliera, riguarda l'intera città e non solo la fascia del lungomare cui si riferisce l'ordinanza sperimentale recentemente emanata dal Sindaco.





**L'assessore Del Giudice** esprime parere favorevole.

**Il consigliere Gaudini** ricorda il documento votato sulla tematica a firma del consigliere Vernetti, votando il nuovo documento si riafferma l'importanza del concetto.

**Il Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno a firma del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che è approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Lebro e Nonno.

**Il Presidente** cede la parola per dichiarazione di voto.

**Si allontana il consigliere Nonno.(presenti 28)**

**Il consigliere Gaudini** in qualità di presidente della commissione Ambiente ricorda il lavoro svolto dalla Commissione relativamente alla delibera, condividendo l'apprezzamento per gli sforzi compiuti dall'azienda per colmare le carenze di personale con una migliore organizzazione del servizio e l'utilizzo di mezzi meccanici. Tutte le sollecitazioni venute oggi sono importanti e possono essere oggetto di ulteriori approfondimenti in Commissione.

**La consiglieria Matano** dichiara che dopo i chiarimenti forniti dall'Amministrazione ritira la proposta emendativa.

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di G.C. n.119 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Santoro accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Brambilla, Matano, Santoro e Guangi.

Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori Vernetti e Zimbaldi, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Santoro e Guangi.

**Delibera C.C.n.15 del 29.3.2019**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.120 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione tariffe TARI 2019.

**Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 27)**

**Il Presidente** cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** chiarisce che con l'atto in discussione si deve coprire l'intero costo del servizio rifiuti, che ha subito un aumento per i costi di smaltimento, e che le tariffe sono state riparametrate prevedendo piccole variazioni in aumento o in diminuzione.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Brambilla** sottolinea la mancanza della tariffa sperimentale puntuale e il riferimento al regolamento Tari e al PEF in discussione, l'aumento delle tariffe per le residenze superiore al costo del servizio, la scelta politica di diminuire il costo per le utenze non domestiche, risulta essere una scelta che non può essere condivisa. Se è aumentata la platea dei contribuenti, ci si sarebbe aspettati una diminuzione della tassa.



**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola al Vicesindaco per la replica.

#### **Si allontana il consigliere Guangi.(presenti 26)**

**Il Vicesindaco** nel replicare all'intervento reso dal consigliere Brambilla, ritiene che alcune questioni sollevate possono essere oggetto di approfondimento nella Commissione competente perché molti punti meritano una conoscenza più approfondita di quanto messo in campo.

**Il consigliere Brambilla** interviene per dichiarazione di voto ribadendo la propria critica all'impostazione della delibera, annunciando il voto contrario.

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di G.C. n.120 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Santoro accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Brambilla, Matano e Santoro.

Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori Verneti e Zimbaldi, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Santoro, Brambilla e Matano.

#### **Delibera C.C.n.16 del 29.3.201**

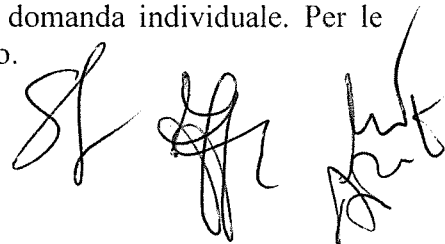
**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.121 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2019.*

**Il Presidente** cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** chiarisce che la determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e delle percentuali di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2019 prevede, rispetto allo scorso anno, una percentuale di copertura dei servizi che è passata dal 42 al 44%, una percentuale media e che per alcuni servizi la percentuale resta inferiore a quella prevista per legge che è del 36%.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

**La consigliera Matano** fa rilevare un errore formale nella delibera, riferito all'allegato A, dove è riportata due volte la sala Viviani, errore che altera anche il totale delle entrate indicate. Entra nel merito di tutti i servizi a domanda individuale erogati dal Comune, ricordando che il Comune, Ente in predissesto, deve coprire i costi della gestione dei servizi per almeno il 36%. Sottolinea che in presenza del piano di riequilibrio vi è l'esigenza dell'aumento in percentuale della copertura dei costi che si ottiene o aumentando le tariffe, o rimodulando le fasce di esenzione e riduzione o vendendo più servizi. Chiede chiarimenti, poi, per le voci relative ai mercati, al museo civico di Castel Nuovo e alle sale del patrimonio artistico, dove le tariffe sono rimaste invariate perché il servizio non ha relazionato, per il Pan si parla di iniziative non precisate per aumentare le entrate. Per quanto attiene ai servizi cimiteriali non si parla se non di trasporti funebri e manca ogni riferimento alla casa del cinema. Ricorda la delibera di Iniziativa consiliare presentata sulla casa del cinema, alla luce del fatto che viene indicato un periodo di sperimentazione, domanda se sarà inserita tra i servizi a domanda individuale. Per le motivazioni esposte, dichiara che il suo gruppo esprimerà un voto contrario.



**Il consigliere Santoro** sottolinea che per i servizi cimiteriali è previsto solo il trasporto funebre e non altre voci prima presenti e, tra queste, quella relativa alla cremazione nonostante sia entrato in funzione il crematorio comunale.

**Rientrano in aula i consiglieri Venanzoni e Arienzo.(presenti 28)**

**Il Presidente** constato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi.

**Il Vicesindaco** replica agli interventi resi chiarendo che in seguito alla revisione del regolamento di polizia mortuaria alcuni servizi a domanda individuale sono stati rivisitati ed alcune delle voci prima comprese sono presenti nella delibera di G.C. n.122 relativa alle tariffe cimiteriali per concessioni di suolo e manufatti. che si affronterà subito dopo. Rassicura, che con il Consigliere delegato ai cimiteri vi è la volontà di studiare la materia per poter offrire per il futuro un servizio di qualità. Ringrazia la consigliera Matano per aver rilevato l'errore formale riportato nella delibera, riferito ad allegato A, dove è riportata due volte la sala Viviani, rinviando il superamento della questione con un emendamento tecnico.

**La consigliera Matano** concorda con la formalizzazione di un emendamento tecnico per sanare l'errore formale riportato.

**Il Presidente** nel frattempo che viene formalizzata la proposta emendativa di tipo tecnico per sanare l'errore formale riportato, passa all'esame della proposta emendativa a firma dei consiglieri Frezza e Santoro, constatato che non vi sono richieste di intervento, lo pone in votazione il cui testo di seguito si riporta:

**Emendamento n. 1**

Relativamente alle tariffe per CASTELNUOVO (allegato C) inserire il seguente punto:

*In quanto sede istituzionale del Consiglio comunale, l'utilizzo delle Antisale, della Sala della Loggia, delle altre Sale presenti e del Cortile del Castello per iniziative promosse dai componenti dell'Ufficio di Presidenza, dai Gruppi consiliari o delle Commissioni consiliari sono autorizzate dal Presidente del Consiglio comunale previa verifica della disponibilità degli spazi. In quanto attività istituzionali sono esenti da qualsiasi onere tariffario.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Santoro accerta e dichiara che è approvato alla unanimità.

**Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 29)**

**Il consigliere Lebros** chiede la verifica del numero legale.

**Il Presidente** dispone in tal senso e assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Santoro accerta e dichiara che alla chiama sono risultati presenti n. 28 Consiglieri (**risulta allontanatosi il consigliere Simeone**) su n.41 assegnati e, pertanto la seduta prosegue validamente.

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che è stata formalizzata la proposta emendativa di tipo tecnico che rettifica l'errore formale riportato nella delibera, che il testo di seguito si riporta:

**Emendamento n. 2**

*All'allegato A), dopo il punto 8, è eliminata l'intera riga riguardante la Sala Viviani, in quanto già riportata al punto 4. Conseguentemente sono rideterminati nel modo seguente gli importi totali:*

<i>Totale Costi</i>	<i>Totale Entrate</i>	<i>Percentuale di Copertura</i>
<i>€ 33.423.984,06</i>	<i>€ 14.780.460,21</i>	<i>44,22%</i>

*Così come riportati in ogni altra parte della proposta.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Santoro accerta e dichiara che è approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro e Venanzoni.

#### **Rientra in aula il consigliere Simeone.(presenti 29)**

**Il consigliere Felaco** interviene per dichiarazione di voto, preannuncia l'astensione criticando il metodo, che non è stata coinvolta la Commissione Scuola e Istruzione nella variazione al rialzo della tariffa per gli asili nido, mentre opportunamente non ha ritoccato quelle per la refezione.

#### **Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 28)**

**Il consigliere Brambilla** conferma il voto contrario, criticando soprattutto la mancata previsione, per la Casa del Cinema, della tariffa a domanda individuale, argomento su cui sarà riproposta una delibera di iniziativa consiliare.

**La consigliera Galiero** evidenzia perplessità politiche sulla tariffa per gli asili nido, conferma il voto favorevole del proprio gruppo, a condizione che si approfondisca la questione.

**Il Vicesindaco** ringrazia la consigliera Galiero per la questione posta assicurando che è tema dell'Amministrazione difendere la scuola pubblica. Invita il Presidente Felaco a rivedere la posizione espressa anche se ha dovuto ritirare un emendamento il cui parere è risultato non favorevole, assicurandolo che a partire da domani si riprenderà la discussione in Commissione cercando in fare un buon lavoro.

**Il consigliere Arienzo** chiede che venga chiarito da quando avrebbe effetti una eventuale revisione.

**Il consigliere Felaco** afferma, che pur stando in un vincolo di maggioranza e rispettandone le scelte ha sentito il dovere di affrontare la questione della tariffazione degli asili nido. Precisa, inoltre, che nel precedente intervento, non aveva riportato la novità introdotta quest'anno sulla possibilità da parte dell'INPS di rimborsare l'intero importo d'iscrizione.

**Il consigliere Lebro** invita a non scaricare sulla Commissione consiliare responsabilità che sono proprie dell'esecutivo.

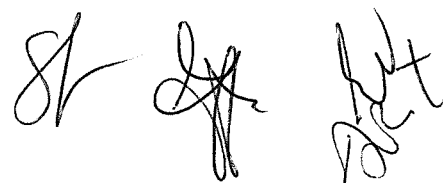
#### **Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 29)**

**Il consigliere Pace** rivendica coerenza nella difesa della scuola pubblica e nella tutela delle fasce deboli e l'impegno a modificare la decisione quando possibile.

**Il consigliere Coppeto** conferma il voto favorevole per responsabilità politica ma osserva che è bene che emerga la critica, che nel merito, il suo gruppo condivide quanto rappresentato dal presidente della commissione Scuola.

**Il consigliere Lebro**, insieme ai consiglieri Venanzoni e Brambilla, chiede che la delibera venga posta in votazione per appello nominale.

**Il Presidente** constatato, che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione per appello nominale, come precedentemente richiesto, la proposta di G.C. n.121 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Caniglia e Santoro accerta e dichiara che è approvata alla



unanimità. (risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Brambilla, Lebro, Matano, Santoro e Venanzoni)

Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia, accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

#### **Delibera C.C.n.17 del 29.3.2019**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.122 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione delle tariffe per le concessioni di suoli e manufatti cimiteriali.

**Entrano i consiglieri Lebro, Venanzoni, Santoro, Matano, Brambilla ed Arienzo (presenti n. 29)**

**Il Presidente** cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** illustra il provvedimento. Comunica che si è proceduto su richiesta del concessionario dei manufatti cimiteriali, in virtù del contratto, ad un adeguamento della tariffazione in ragione di un aggiornamento degli indici ISTAT, come previsto da Regolamento.

**Escono i consiglieri Arienzo, Lebro, Venanzoni e Santoro (presenti n. 25)**

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola al consigliere Brambilla che ha fatto richiesta di intervento.

**Il consigliere Brambilla** chiede da quale motivazione, se non c'è un obbligo, nasce la decisione di adeguare le tariffe comunali a quelle del concessionario.

**Il Vice Sindaco** risponde che l'art. 45 del Regolamento della polizia mortuaria prevede che il prezzo della concessione delle aree e dei manufatti cimiteriali è stabilito dalle tariffe che andranno modificate in ragione degli aggiornamenti degli indici ISTAT.

**Il Consigliere Coppeto** chiede chiarimenti in merito alle modifiche delle tariffe in ragione dell'indice ISTAT quando l'aumento dei prezzi dei consumi raggiungono la soglia di variazione del 5%, di cui all'articolo 45 del Regolamento della polizia mortuaria, altresì in capo a quale organo istituzionale c'è la competenza delle concessioni e delle tariffe.

**Il Vice Sindaco** precisa nel merito.

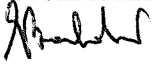
**Il Presidente**, non essendoci altri interventi pone in votazione la proposta di G.C. n.122 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti e Caniglia, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 Stelle e l'astensione del Presidente Fucito.

Poi pone in votazione l'esecuzione immediata ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 stelle e del consigliere Santoro.

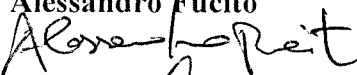


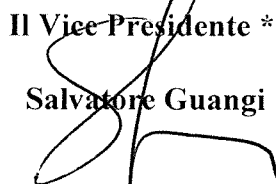
**Il Presidente Fucito** ricorda che è fissata la conferenza dei capigruppo per lunedì alle ore 9.00 e dichiara sciolta la seduta alle ore 16,25.

Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari", in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del suindicato Servizio.



Del che è verbale.

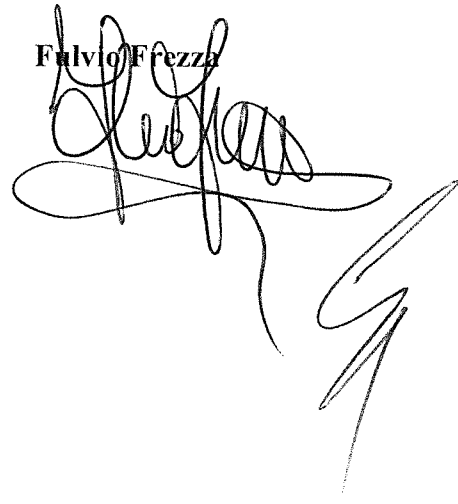
**Il Presidente \***  
**Alessandro Fucito**  


**Il Vice Presidente \***  
  
**Salvatore Guangi**

Ciascuno per la propria parte di competenza\*

**Il Segretario Generale\***  
**Dott.ssa Patrizia Magnoni**

**Il Vice Presidente\***  
**Fulvio Frezza**





Napoli, 27 marzo 2019

**O G G E T T O:** *Convocazione d'Urgenza del Consiglio comunale per i giorni 29 e 30 marzo 2019*

Comunico alla S.V. che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 31 comma 4 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del vigente Regolamento interno del Consiglio comunale, sentiti i Presidenti dei Gruppi Consiliari, il Consiglio Comunale è convocato d'Urgenza nella Sala del Consiglio sita in via Verdi 35, nei giorni:

**VENERDI' 29 MARZO 2019, alle ore 10:00**

e

**SABATO 30 MARZO 2019, alle ore 10:00**

**Per la trattazione degli argomenti di cui all' allegato n. 1**

Informo, ai sensi dell'art. 52 comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, che nell'ora precedente di entrambe le sedute ed in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alle interrogazioni di cui all'allegato "A".

Comunicasi, che alle ore 10:00 delle sedute del 29 e del 30 marzo 2019, sarà accertata la regolare costituzione dell'Assemblea attraverso l'appello nominale.

**IL PRESIDENTE  
 ALESSANDRO FUCITO**

L'anno duemiladiciannove, addì.....del mese di Marzo.

Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....

Domiciliato.....

perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

**IL MESSO COMUNALE**



COMUNE DI NAPOLI

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTE PUBBLICHE**

29 e 30 Marzo 2019, ALLE ORE 10:00

**ALLEGATO N. 1**

N.	OGGETTO:
1	Approvazione dei processi verbali del 29 novembre 2018 e del 13 e 15 febbraio 2019
2	<b>Deliberazione di G.C. n. 093 del 18.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC -Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29 marzo 2018. <b>Vicesindaco:Panini</b>
3	<b>Deliberazione di G.C. n. 094 del 18.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC -Sezione TASI (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29 marzo 2018. <b>Vicesindaco:Panini</b>
4	<b>Deliberazione di G.C. n. 100 del 21.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Misure a supporto della Mobilità Sostenibile, indirizzi per il road pricing in ambito urbano. Atto senza impegno di spesa. <b>Assessori : Calabrese e Clemente</b>
5	<b>Delibera di G.C. n. 114 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Approvazione Regolamento TARI. <b>Vicesindaco:Panini</b>
6	<b>Delibera di G.C. n. 115 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Approvazione di modifiche al Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico (C.O.S.A.P.). <b>Vicesindaco:Panini</b>
7	<b>Delibera di G.C. n. 116 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> <i>modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.</i> <b>Vicesindaco:Panini</b>
8	<b>Delibera di G.C. n. 119 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. <b>Assessore: Del Giudice</b>
9	<b>Delibera di G.C. n. 120 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> <i>Approvazione tariffe Tari 2019.</i> <b>Vicesindaco: Panini</b>



10	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 121 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b>  Determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2019.  <b>Vicesindaco: Panini</b></p>
11	<p><b>Delibera di G.C. n. 122 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b>  Approvazione delle tariffe dei servizi cimiteriali. Tariffe per le concessioni di suoli e manufatti cimiteriali.  <b>Vicesindaco: Panini</b></p>

ALL N. 4

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. Del 29/03/2019 ore: 9.00  
30/03/2019

Progressivo : 686  
Protocollo : 11774  
Oggetto : Degrado Ponti Rossi - Danni Strutturali - Riproposizioni Q.t.  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatori : CLEMENTE - PISCOPO

Nr: 1

Annotazioni :  
del : 07/01/2019

Progressivo : 696  
Protocollo : 56810  
Oggetto : Problematiche causate dalle radici dei pini alla pavimentazione in Via Manzoni  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatori : BORRIELLO - CALABRESE

Nr: 2

Annotazioni :  
del : 14/01/2019

Progressivo : 697  
Protocollo : 39670  
Oggetto : Intitolazione della Biblioteca "Andreoli" al Prof. Collina  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatori : DANIELE - CLEMENTE

Nr: 3

Annotazioni :  
del : 15/01/2019

Progressivo : 702  
Protocollo : 71745  
Oggetto : Convenzione per l'utilizzo dell'area verde "Parco per il gioco e lo sport di Via Terracina"  
Interroganti : Nonno Marco  
Relatore : BORRIELLO

Nr: 4

Annotazioni :  
del : 23/01/2019

Progressivo : 705  
Protocollo : 163066  
Oggetto : Problematiche inerenti servizi Patrimonio - Acquisizione immobili  
Interrogante : Lanzotti Stanislao  
Relatore : CLEMENTE

Nr: 5

Annotazioni :  
del : 20/02/2019

Progressivo : 707  
Protocollo : 163944  
Oggetto : Accoglienza e assistenza a persone disagiate "senza fissa dimora"  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatori : CLEMENTE - MARMORALE

Nr: 6

Annotazioni :  
del : 20/02/2019

Progressivo : 708  
Protocollo : 168892  
Oggetto : Condotta illecita da parte di un Ufficiale della Polizia Municipale  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : CLEMENTE

Nr: 7

Annotazioni :  
del : 21/02/2019

Progressivo : 709  
Protocollo : 182377  
Oggetto : Assegnazione immobili-Criticità Via Gobetti A B C D (quartiere Scampia)-  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : CLEMENTE

Nr: 8

Annotazioni : riproposizione della 569  
del : 26/02/2019

Progressivo : 710  
Protocollo : 190835  
Oggetto : Bando di gara per la manutenzione straordinaria delle strade  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatore : CALABRESE

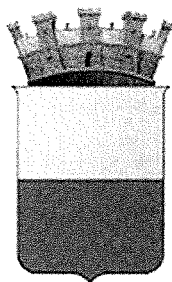
Nr: 9

Annotazioni :  
del : 27/02/2019

Progressivo : 711  
Protocollo : 190868  
Oggetto : Degrado del Parco della Marinella - Riqualificazione  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatore : BORRIELLO

Nr: 10

Annotazioni :  
del : 27/02/2019



COMUNE DI NAPOLI

QUESTION TIME

SEDUTA DEL 29 MARZO 2019

## Indice Analitico Progressivo

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:19.....	4
QUESTION TIME NUMERO 6, PROGRESSIVO 707: "Accoglienza e assistenza a persone disagiate, senza fissa dimora". .....	4
QUESTION TIME NUMERO 9, PROGRESSIVO 710:"Bando di gara per la manutenzione straordinaria delle strade".....	11
FINE QUESTION TIME ORE 10:01. ....	..14
INIZIO CONSIGLIO COMUNALE ORE 10:09. ....	16
INTERVENTI PER ARTICOLO 37 .....	18
"APPROVAZIONE DEI PROCESSI VERBALI DEL 29 NOVEMBRE 2018, E DEL 13 E 15 FEBBRAIO 2019". .....	32
"DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 93 DEL 18 MARZO 2019, DI PROPOSTA AL CONSIGLIO, AVENTE COME OGGETTO: "MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO IUC SEZIONE IMU IMPOSTA MULICIPALE PROPRIA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 9, DEL 29 MARZO 2018". .....	33
"DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 94: TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO IUC, TASI, IMPOSTA MUNICIPALE". .....	49
"DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 100: MISURA A SUPPORTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE". .....	50
"DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 114 DEL 22 MARZO 2019, PROPOSTA AL CONSIGLIO, AVENTE COME OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TARI". .....	85
"DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 115, DI PROPOSTA AL CONSIGLIO: APPROVAZIONE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO COSAP". .....	101
"DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 116: MODIFICHE DEI REGOLAMENTI ALL'IMPOSTA DI SOGGIORNO". .....	106
"APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF, PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA". .....	110
"DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 120: APPROVAZIONE TARIFFE TARI".	136

STENOSERVICE S.r.l.

"DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 121 DEL 22 MARZO 2019, PROPOSTA AL CONSIGLIO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SISTEMA DI AGEVOLAZIONE E SENZIONE, DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLE CONTRIBUTIONI E DELLE PERCENTUALI DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, DA EROGARE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019"..... 142

"DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 122, PROPOSTA AL CONSIGLIO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI CIMITERIALI, TARIFFE PER LA CONCESSIONE DI SUOLI E MANUFATTI CIMITERIALI". ..... 167

FINE SEDUTA ORE 18:58. .... 175

**INIZIO QUESTION TIME ORE 09:19**

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Buongiorno a tutti. Quindi come ritualmente accade, il Consiglio Comunale convocato per oggi 29 marzo, si apre con la discussione dei question time. Quindi partiamo dal question time numero 6.

**QUESTION TIME NUMERO 6, PROGRESSIVO 707: "Accoglienza e assistenza a persone disagiate, senza fissa dimora".**

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Il quesito è posto dal Collega Consigliere Enzo Moretto e risponderà l'Assessore Marmorale, e poi eventualmente in coda, l'Assessore Clemente, per delle piccole, ma non importanti competenze. Chiedo al Consigliere Moretto di illustrarci il question time. Prego, a Lei la parola.

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Ovviamente prima di entrare nella parte operativa, come sempre io nella premessa faccio un po' la storia, per arrivare poi al punto essenziale, quindi partiamo da due considerazioni. Prima che cosa noi definiamo per clochard? Clochard è un termine francese, per definire delle persone senza fissa dimora. In Inghilterra li chiamano homeless, per noi sono personaggi, persone senza fissa dimora. Hanno una storia diversa, perché inizialmente i clochard venivano definiti soltanto ed esclusivamente, la famiglia Rom, cioè quelle persone che vivevano la strada, nelle condizioni completamente diverse, ma proprio per scelta, per cultura, non per esigenze vere e proprie. Nel corso degli anni invece questa condizione di vita che era prescelta, si è tramutata in una condizione a volte, per condizioni dovute. Un fenomeno molto forte è avvenuto quando hanno chiuso gli ospedali psichiatrici. Lì abbiamo iniziato ad avere una presenza sul territorio, che aumentava sempre di più. Ma persone ecco che vivevano non solo il disagio della strada, ma vivevano il disagio e vivono tutt'ora il disagio economico, mentale, che li trascina lungo le strade ed è anche a volte difficile intervenire, io mi rendo conto, perché in più occasioni io scrivo anche il mio memorial dove ho fatto la storia dei nomadi, che cosa significa poi intervenire su queste persone, c'è la Legge Italiana, il trattamento obbligatorio è molto molto difficile. Perché infatti abbiamo avuto dei casi che non posso sicuramente citare pubblicamente, ma persone di alto prestigio, che hanno vissuto la loro stagione anche negli Enti Locali, hanno vissuto la loro stagione, dato anche dei contributi alla società, molto importanti, poi nel corso della vita, non so che cosa sia successo, li ho visti trascinare tra i clochard, e vivono una situazione molto particolare. Questo fenomeno tra

l'altro, che investiva come dicevo prima, una parte della popolazione, negli ultimi anni colpisce anche molti giovani, cioè c'è una fascia di giovani che iniziano dai 35 anni a vivere questa condizione. Ed è una percentuale molto alta, va intorno al 25 al 26 per cento, quindi ognuno di noi, io cito tutte le condizioni, chi dovrebbe intervenire, quello che può fare lo Stato, quello che può fare la Regione, quello che dovrebbe fare il Ministero, quello che può nei limiti, fare l'Amministrazione. Quindi non sto ad elencare, penso che Lei ha letto il question time, dove io suggerisco le varie soluzioni, per affrontare questa problematica. A volte basterebbe, ecco, innanzitutto per tutelare la salute, ci vorrebbero dei laboratori di vicinanza in tutti i Municipi, ovviamente con la collaborazione della Regione, della Sanità. Ci vorrebbero dei momenti di ascolto, c'è un camper che gira di volta in volta sui posti, ma generalmente assiste non tanto i clochard, purtroppo cerca di capire quali sono le cause che portano le giovani anche extracomunitari, di tutte le etnie, purtroppo si avviano alla prostituzione, c'è questo camper che ascolta un po' le condizioni e per capire anche giuridicamente e legalmente, chi perseguire, se dietro c'è un retroscena di questa situazione. Una vera e propria accoglienza però, per quanto riguarda, definiamo ancora clochard, però è impropria la cosa, di chi vive ecco la strada, senza fissa dimora, oggi tra l'altro hanno un'altra difficoltà ancora, perché il reddito di cittadinanza non può essere attribuito a chi non ha una fissa dimora, cioè se non ha una residenza, purtroppo non può nemmeno accedere al reddito di cittadinanza. Anche questo dovrebbe essere un'attenzione, potremmo dargli un indirizzo provvisorio presso un'Istituzione, presso la Municipalità o presso un Centro di Accoglienza dove può essere definita una casa di accoglienza e dargli una residenza certa per poter quanto meno usufruire del reddito di cittadinanza. Perché sembra strano, persone ecco, che non hanno nulla proprio di sussistenza, non possono averla, mentre altre persone, pur avendo diciamo un minimo di vivibilità, di lavoro e quant'altro, hanno delle percentuali che comunque ne possono usufruire. Io potrei parlare per ore su questo argomento, però mi rendo conto che già dà segni di squilibrio il Presidente, mi fa segno... Mi fermo qui, penso che tra l'altro, al di là della storia delle cose che abbiamo raccontato, la parte più importante è la seconda, è la terza parte dove indico anche dei suggerimenti per collaborare ed affrontare questa problematica.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Allora prima di dare la parola all'Assessore Marmorale, solo un commento, non è squilibrio. È vero che a stare tanti anni qui in questo palazzo può succedere, quindi potrebbe anche essere una giusta e legittima preoccupazione. Se sono impaziente, perché vedo

che ci sono tanti question time, e non vedo qui in Aula, né altri Colleghi che interrogano e né gli altri Assessori, e questa è la sensazione per i prossimi question time. Non per questo. Fra l'altro l'Assessore Piscopo ha inviato una giustificica e quindi ha comunicato la sua assenza per i question time, in quanto è impegnato altrove. Quindi per questo stavo guardando il tabellone, per cercare di vedere dopo come far proseguire i lavori, ed è una legittima preoccupazione. Assessore Marmorale a Lei la parola per rispondere al quesito.

#### **ASSESSORE MARMORALE LAURA**

Grazie Presidente, grazie Consigliere Moretto. Lei in realtà, nella sua introduzione, necessariamente per motivi di tempo, come dire, sommaria e diciamo che a volo d'Angelo prova a coprire la materia, ha toccato dei punti nevralgici. È vero, noi dobbiamo, siamo nella condizione oggi di dover superare il concetto "romantico", legato alla figura del clochard o della persona che volutamente una vita bohémien e vive in strada perché anela la libertà. Non è assolutamente più legato alla condizione delle persone Rom, che tant'è che i servizi dedicati alle persone Rom, in tutto il Paese, ma tendenzialmente nei Paesi della Comunità Europea, non sono quelli dedicati alle persone senza dimora, proprio perché la loro condizione di nomadismo e di essere senza casa, è sostanzialmente differente da chi vive la strada e sono le persone che noi chiamiamo in maniera dispregiativa barboni, in maniera propriamente corretta, persone senza dimora o senza fissa dimora. Il numero attuale delle persone senza dimora in strada, nella Città di Napoli, sul territorio comunale di Napoli, si aggira intorno alle 1.600 persone. È un censimento chiaramente non compiuto, non definitivo, ma che viene da un lavoro costante e quotidiano che svolge il Comune di Napoli, attraverso il servizio di unità di strada, di unità mobile e di presa in carico individuale. Il Comune di Napoli si dota di 3 unità mobili, che nel corso dell'ultimo anno, pattugliano e mappano anche, alcuni Comuni della cinta metropolitana, immediatamente prossimi ai confini della Città di Napoli, perché come sappiamo, le persone senza dimora non sono stanziali, non sono sicuramente soggetti a misure detentive e quindi tendono a spostarsi. La capacità di poterne tracciare i movimenti e gli spostamenti, ci dà anche un'idea più sana e più completa di quella che è la situazione. La mappatura è un lavoro difficile, perché è la presa in carico e il rapporto di fiducia necessario, che si deve instaurare con le persone senza dimora, per poterne conoscere l'età, la provenienza, il nome, la condizione fisica, la condizione di salute, le esigenze, il motivo del disagio dell'esclusione sociale, merita un lavoro quotidiano e certosino, che i nostri Operatori sono perfettamente in grado di fare e ci riescono a dare un quadro complessivo. Così come noi sappiamo che è vero come dice Lei, aumentano le persone Italiane in generale, che si trovano a vivere in strada, e aumentano i giovani sicuramente. La condizione



estrema che porta una persona ad arrivare a trovarsi in strada, quindi ad aver rotto ogni tipo di legame sociale e di legame familiare che può in qualche modo sopportare un periodo di crisi economica, soggiace sempre ad una condizione molto complessa, e che spesso investe la salute mentale in senso lato. Probabilmente l'analisi che fa Lei è corretta, forse un aumento del disagio mentale presente fra le persone in strade, è seguente alla chiusura delle strutture sanitarie e psichiatriche, senza che però ci sia stata mai come dire, una reale attrazione di quella che viene comunemente chiamata Legge Basaglia e che invece avrebbe dovuto far nascere sul territorio nazionale, tutta una serie di strutture intermedie, parallele, alternative all'ospedale psichiatrico in senso stretto, e che avrebbe dovuto continuare a supportare il disagio mentale e le famiglie che hanno questo problema. Molte famiglie non sono in grado di gestire il disagio mentale, soprattutto nel Meridione d'Italia abbiamo ancora la tara della vergogna di avere un familiare che ha il disagio mentale e molte di queste persone che sono in strada, sono vittime di questo scollamento fra la presa in carica istituzionale e la tutela familiare. È anche vero che però la strada comporta, la vita in strada favorisce una serie di condizioni di paranoia e di paure che alimentano e aumentano una condizione che porta verso la necessità di una presa in carico della salute mentale. Noi adesso in questo momento abbiamo una situazione molto difficile, a cui però personalmente sto cercando di mettere mano e su cui sto cercando di lavorare. La situazione difficile consiste nell'enorme disparità che c'è fra il numero dei posti in accoglienza notturna, e il numero di persone che attualmente vivono in strada. Noi abbiamo una serie di strutture in accoglienza sul territorio comunale, che sono sia pubbliche, vale a dire comunali e sia nel privato sociale, con cui il Comune di Napoli da molti anni ha però una convenzione, sia nella costruzione di una rete di lavoro sul territorio, per la presa in carico complessiva e sia per la garanzia di posti letto in accoglienza emergenziale. Le strutture sostanzialmente sono due, quelle con cui il Comune di Napoli ha una convenzione e sono La Tenda e La Palma, entrambe del Rione Sanità, e ne esistono anche altre con cui invece..., che sono quelle per esempio delle Suore di Calcutta, altrettante, e altre due strutture sul territorio comunale, più altre strutture nella cinta metropolitana e nella Provincia Casertana addirittura, con cui abbiamo instaurato un rapporto di rete e di collaborazione molto intenso che ci consente, qualora ve ne siano le possibilità e le condizioni, di porre in accoglienza le persone, sicuramente le posso dire che non è sufficiente. Sicuramente non è sufficiente perché in realtà il problema grave che c'è in strada, non è solamente la salute mentale, ma sono le dipendenze e sono le doppie diagnosi, vale a dire persone senza dimora che hanno dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti, o persone che hanno sia dipendenza e sia il disagio mentale. In questo caso è necessario costruire un un nuovo rapporto di collaborazione e di

condivisione con l'ASL, e come diceva Lei giustamente prima, con la Regione Campania di conseguenza. Perché le strutture che attualmente sono presenti sul territorio, per costruzione, per costituzione e per organizzazione anche del personale, non sono in grado di gestire persone che hanno queste tipologie di disagio, che dovrebbero smaltire certi tipi di astinenze e che avrebbero bisogno di conseguenza, di personale socio - sanitario, non semplicemente di operatori sociali di accoglienza. Ed è per questo che è necessario avviare un lavoro coordinato con i Distretti di Salute Mentale e con le strutture sanitarie, anche nella costruzione di posti letto. Noi con i fondi del PON METRO, stiamo dando il via ad un'accoglienza, una struttura di accoglienza sperimentale, è come se fosse un gruppo appartamento, per porre in accoglienza, verificandone la fattibilità e l'efficacia, delle persone con doppia diagnosi, come le descrivevo prima. Ed è un'iniziativa che sta facendo il Comune di Napoli in house. È chiaro che però è necessario che l'ASL ci supporti e ci sostenga. Ad esempio, Lei cita perfettamente il camper del progetto di contrasto alla tratta, che appunto è il camper che Lei diceva, con degli operatori che cercano di prendere in carico le ragazze che si prostituiscono, per capire se sono anche vittime di sfruttamento sessuale. Esiste sul territorio comunale anche un altro camper, ed esistono sui nostri territori, 3 unità mobili innanzitutto, che lavorando su 3 turni quotidiani, fino alle 22:00, dalla mattina alle 08:00 fino alle 22:00, su tutto il territorio comunale. Esiste un camper, un'unità mobile dell'ASL, e del Dipartimento Farmaco Dipendenze, che si occupa appunto dei dipendenti da alcool e sostanze. È necessario del lavoro che il mio Assessorato ha avviato con il Dottore Maurano che è il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 1 Centro. È necessario una presa in carico di prossimità, anche della salute mentale. Noi abbiamo attualmente in strada operatori che non hanno le competenze psichiatriche e psicologiche necessarie. I Dipartimenti di Salute Mentale ci mettono a disposizione le UOS Territoriali, ma abbiamo bisogno di una struttura intermedia che porti gli utenti dalla strada, chiaramente gli utenti che hanno patologie psichiatriche, dalla strada al Distretto di Salute Mentale, per cominciare la terapia. In tutto questo chiaramente è necessaria tutta una struttura di supporto e la prima infrastruttura di supporto necessaria, è quella della residenza. Esiste l'Istituto della residenza convenzionale per le persone senza dimora, che è una vera e propria iscrizione anagrafica, quindi rilascia la carta d'identità dal 2003 nel Comune di Napoli, e fino a pochissimo tempo fa, l'indirizzo convenzionale che veniva affidato alle persone senza dimora, era Via Alfredo Renzi, che era un indirizzo diciamo fittizio, in tutte le città d'Italia dove c'è questo fenomeno si utilizzava un indirizzo fittizio ed il numero civico, per la ricezione della posta, corrispondeva all'epoca alle circoscrizioni, chiaramente e poi è rimasta in realtà, non sono

state accorpate i numeri civici rispetto alle Municipalità, ma sono rimasti tanti quante erano le circoscrizioni. Nella ricezione di tutta una serie di misure di sicurezza emanate nel corso degli ultimi dieci anni, dai diversi pacchetti di sicurezza, (non chiaro) il termine brutane, ma così vengono comunemente definiti, ci ha messo nelle condizioni di modificare l'indirizzo di prossimità, recependo delle indicazioni del Ministero e degli ultimi Ministeri degli Interni, che ci dicevano che non era possibile, proprio per questione di sicurezza, affidare ad una persona, l'indirizzo che non era esattamente e certamente mappato nello stradario comunale. Di conseguenza con l'Ufficio Anagrafe si è pensato di utilizzare la residenza di prossimità, utilizzando un civico come prossimo a quello che... del luogo frequentato dalla persona senza dimora ed utilizzando esattamente l'indirizzo che la persona senza dimora, dove abitualmente la si individua per strada. La procedura è nota, ma se vuole io gliela posso fornire, per avviare una procedura d'iscrizione anagrafica, posso fornirle se vuole, documentazione per iscritto, con l'iter che si deve seguire, non voglio rubare tempo, quindi non lo descrivo nel dettaglio. Però in realtà, rispetto al reddito di cittadinanza, il problema non è tanto l'iscrizione anagrafica, perché ci vogliono dei requisiti, per quelli che lo hanno, si fa da sempre. Il problema è che a differenza del REI, il Reddito di cittadinanza prevede un'iscrizione anagrafica continuativa di almeno 10 anni. Questo chiaramente mette nelle condizioni moltissime persone senza dimora, di non poter accedere a quella misura di sussidio, e invece le dico che moltissime persone senza dimora, molte delle quali ospiti del nostro dormitorio comunale, stanno attualmente accedendo alla misura di supporto definita REI, perché ne avevano i requisiti e perché diciamo la richiesta d'iscrizione regolare all'anagrafe, aveva un periodo di verifica un po' più contratto e consentiva loro di poter accedervi, anche perché ne sussistevano le condizioni d'indigenza e anche le certificazioni sociali che poteva fornire l'Amministrazione Comunale, che monitora sempre le iscrizioni anagrafiche per i senza dimora, che vengono compiute e che vengono scelte. Chiaramente i laboratori a cui Lei fa riferimento, esistono, in moltissime Municipalità, e vengono definiti Centri Diurni, vanno sicuramente moltiplicati. Per ora sono nati e si sono sviluppati prevalentemente nelle Municipalità dov'è più presente il fenomeno delle persone senza dimora e mi riferisco nello specifico alla Prima, alla Seconda, alla Terza e alla Quarta Municipalità e poi in ordine di grandezza, come presenza del fenomeno, la Decima e la Quinta Municipalità. Lì in queste strutture municipali, un po' per il pubblico, un po' l'associazionismo cattolico, un po' il privato sociale, hanno aperto dei centri diurni che funzionano anche abbastanza bene. Oggettivamente l'aumento del numero delle persone senza dimora in strada, comporta necessariamente anche un aumento o comunque un potenziamento dei servizi. Dobbiamo e sto valutando anche con le diverse Amministrazioni Municipali, che sentono pesantemente il

problema, come poter compatibilmente con le condizioni economiche dell'Ente a cui chiaramente io devo fare riferimento, poter immaginare di aprire delle strutture e di dare vita a delle strutture diurne, che funzionino anche come accoglienza fra molte delle persone senza dimora, dove chiaramente possono trovare luogo per rifugiarsi o per trattenersi, nel corso della giornata, dove dover trovare anche un bagno per esempio, dove poter andare, evitando di volersi trattenere nelle strade, sotto i porticati, lungo i marciapiedi o nei giardini. Fermo restando che, appunto considerando che sono persone che al momento, per quanto ci è noto, non hanno compiuto nessun reato che è pena la detenzione, non possono essere chiaramente, non gli può essere impedito di sedersi in una panchina sul marciapiede, o sotto un porticato. È chiaro che noi dobbiamo recuperare moltissimo, anche in termini di pulizia e decoro della città, che va restituito al resto dei cittadini, tenendo conto chiaramente che queste sono persone estremamente disagiate, fragili, che in qualche modo vanno tutelate e vanno concepite nel tessuto sociale. Io spero di aver provato a rispondere complessivamente al suo quesito. Resto a disposizione chiaramente per ulteriori chiarimenti. Grazie Presidente e grazie Consigliere Moretto.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Mi dispiace averla richiamata con i tempi, però l'argomento è interessantissimo e meriterebbe ben altri spazi, probabilmente anche nelle Commissioni preposte, che sono il luogo ideale, però ora cedo la parola al Consigliere Moretto per la rituale replica.

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Molto brevemente. La ringrazio per l'esposizione che ha fatto e non c'è purtroppo il tempo per entrare ed osservare diciamo punto per punto, le cose che Lei ha sottolineato, perché ce ne sarebbero tante da dire ancora, sicuramente è iniziato un qualche cosa. Volevo solo ricordare due cose. L'assistenza che dev'essere fatta alle famiglie di queste persone, innanzitutto individuare, perché molto spesso non sappiamo né la provenienza, né il legame familiare che queste persone hanno e quindi una ricerca, quando sono abbandonati a se stessi, non hanno documenti o quant'altro, è opportuno farlo e dare un'assistenza alle famiglie, perché come Lei ricordava prima, molto spesso le famiglie cercano d'ignorare questo... È un problema, anziché di essere una persona fisica, umana, da assistere, diventa un problema. Dietro quest'atteggiamento delle famiglie, nasceva e mi auguro che non si sia un po' spento questo fenomeno, perché io ho scritto lì, che dal 1997 inizia per la prima volta ad essere redatto il Registro dei decessi. Questa cosa nasce da una mia forte iniziativa, perché nel 1995, all'epoca io ero il Presidente della Circonscrizione di Poggioreale, venne fuori un caso, un clochard che era senza fissa dimora, tra l'altro non ricordo se di provenienza casertana o di Napoli, che non si trovava da diversi anni, dopodiché non so per

STENOSERVICE S.r.l.

quale caso fortuito, questa persona fu trovata in obitorio, stava in una cella frigorifera di un obitorio, da diversi anni, era deceduto, poi dalla certificazione risultò che l'avevano trovato morto ai margini di un marciapiede. La cosa sconcertante sa qual era? La scoperta che questo corpo era stato utilizzato per esperimenti, perché trovarono dei segni sul cranio, era stato selezionato per degli esperimenti. Allora io feci una grande battaglia appunto per avere quanto prima il Registro dei decessi, capire, in modo che non potessero essere trafugati, perché alla fine questo corpo era stato trafugato. Quindi c'è anche questo fenomeno, dietro a tutte le disgrazie che ci possono stare, c'è sempre chi poi approfitta per altri scopi, tant'è vero che io cito dal 1997 c'è questo registro e purtroppo abbiamo registrato circa 300 decessi, dove si è venuto a capo della provenienza, chi erano e quanto meno sono stati restituiti alle famiglie. Quindi una maggiore attenzione anche su questo, ma la cosa principale l'assistenza alle famiglie, che molto spesso tendono a migliorare l'assistenza e quant'altro, perché per loro diventa un problema da nascondere addirittura. Grazie.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Allora passiamo al prossimo question time.

***QUESTION TIME NUMERO 9, PROGRESSIVO 710: "Bando di gara per la manutenzione straordinaria delle strade".***

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Il Consigliere Moretto... Io non ho problemi, vedo che l'Assessore Piscopo non c'è e c'è una parte dell'Urbanistica, sicuramente rilevante, non viene perché ha mandato una nota, per giustificare l'assenza, pertanto non lo so, se Lei si ritiene soddisfatto anche per la sola parte che riguarda le competenze dell'Assessore Calabrese, lo discutiamo, altrimenti passiamo a quest'altro che è monotematico, è un unico interlocutore, per questo ho preferito... Allora posso continuare, quindi l'interrogante è sempre il Consigliere Moretto e risponderà l'Assessore Calabrese, ripeto, question time numero 9.

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Ha una sua sostanza, ma è un question time molto breve, perché io ritorno al Global Service. Le Amministrazioni precedenti avevano intuito probabilmente di dare un servizio di manutenzione alle strade, pensando di concederlo all'esterno e fu denominato Global Service. Quest'Amministrazione ha avuto un indirizzo completamente diverso, quello di internalizzare i servizi, e quindi mi ha sorpreso un po' quando leggo sul giornale, sul quotidiano che

l'Amministrazione intende, mette a gara il servizio stradale. Io lo chiamo Global Service, per un importo di base d'asta di 950 mila Euro, di cui 50 mila per oneri di sicurezza, con soggetti a ribasso, e tutto il resto diciamo, citato nel bando di gara che non sto a ripetere. Due sono diciamo le domande che pongo all'Amministrazione. Innanzitutto noi abbiamo una società che si chiama Napoli Servizi, alla quale è stato affidato il servizio non di manutenzione, ma di intervento immediato, su voragini che si aprono, buche e quant'altro, una partecipata che tra l'altro non gode di ottima salute, quindi sarebbe opportuno cercare di incentivare questa nostra partecipata ad avere introiti e quindi questo è uno dei punti che io cito, sembra strano, che invece noi lo mettiamo a gara. Altra cosa, se si parla di manutenzione. Manutenzione significa un qualche cosa di non programmato, non di un intervento speciale, invece in questo Global Service non si capisce bene se è una manutenzione, perché poi il contratto è di 12 mesi, quindi in 12 mesi, le cose devono essere programmate. Se le cose sono programmate, andrebbe stabilito anche come vengono distribuiti gli interventi sulle 10 Municipalità. Quindi molto brevemente, ho posto 3 domande alla quale immagino che l'Assessore vorrà rispondere.

**ASSESSORE CALABRESE MARIO**

Grazie Consigliere, mi consente anche di fare un poco chiarezza su questo punto. Allora chiaramente ho la necessità di sottolineare, l'ho detto in premessa, che l'accordo quadro è una modalità prevista penso dal Decreto Legislativo numero 50 del 18 aprile 2018, dal Codice dei Contratti Pubblici, secondo cui è l'accordo concluso tra uno o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti, da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e se è il caso, le quantità previste. Individuato appunto l'operatore economico, patti e condizioni, è possibile affidare la realizzazione di determinate opere di manutenzione, mediante la stipula di singoli contratti applicativi. La semplificazione delle procedure di affidamento di questa modalità, comporta una maggiore velocità d'intervento ed altro. Diciamo che il bando di gara pubblicato, prevede l'individuazione di un soggetto con cui stipulare un accordo quadro per la manutenzione straordinaria delle strade appartenenti alla viabilità primaria e dei grandi assi comunali, e l'accordo sarà valido per la durata di un anno e prorogabile per un ulteriore anno, e l'importo disponibile è di 1 milione di Euro. Le tipologie degli interventi, che fanno parte di questo accordo quadro, è una tipologia che non rientra o comunque ai margini dell'accordo, dell'appalto del servizio, del contratto di servizio già in essere con la Napoli Servizi, quindi è un completamento dei lavori che fa la Napoli Servizi. In particolare si parla tra gli altri, di demolizione e rimozione di parti intonaci, elementi, lapilli, e in particolari condizioni di

equilibrio e qualsivoglia di allestimento. Diserbamento e asportazione di ceppaie, il rifacimento d'intonaci e opere murarie, impermeabilizzazioni. Sostituzioni di dispositivi ritenuti danneggiati. Ripavimentazioni stradali particolari. Rifacimenti di giunti dilatazione. Opere connesse e correlate. Tutta una serie praticamente di operazioni che richiedono una specializzazione un po' più spinta di quella invece, della Napoli Servizi, che continua ad essere l'operatore d'intervento principale sulle nostre..., per quello che riguarda (non chiaro) e anche per gli altri interventi. Per quanto riguarda l'intervento stradale, e quello che interverrà principalmente sulle strade cittadine. È un completamento, è un'integrazione.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Perfetto. Consigliere Moretto, a Lei la parola per la replica.

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Devo ripetere quello che ho detto, perché Lei parla di manutenzione straordinaria. Quindi una manutenzione straordinaria non ha una programmazione, non può nemmeno essere individuato il tipo d'intervento che uno richiede, perché è un intervento immediato, che si causa. La non capacità della Napoli Servizi... Non mi sorprende. Mi sorprende che lo sottolinea Lei, perché io più volte, quando si è parlato della Napoli Servizi, gli affidamenti che sono stati dati alla Napoli Servizi, potevano eventualmente far... Come dicevo, resto sorpreso dall'affermazione che fa Lei, perché qualche dubbio è stato sollevato a più riprese, sulla possibilità della Napoli Servizi di poter fare delle manutenzioni di questo genere, come Lei dice. Però il contratto di servizi della Napoli Servizi, mi scusi il bisticcio, comprende anche quello, quindi dovrebbe averle queste capacità, tant'è che interviene anche all'interno degli appartamenti, almeno per il passato è intervenuto, perché adesso manutenzione zero, si dice che abbiamo risparmiato sulla manutenzione, è chiaro che si risparmia semplicemente, perché la manutenzione non si fa, quindi la Napoli Servizi... Cerco di concludere. Quindi la capacità di Napoli Servizi per i servizi messi a gara, nel contratto, sono contemplati, quindi non immagino che la ragione che abbia invece portato all'esternalizzazione di questo tipo di manutenzione, non è l'incapacità, non dovrebbe essere l'incapacità della Napoli Servizi, probabilmente ci sono altre ragioni... Ma noi cerchiamo... Qualsiasi integrazione Assessore, ma soltanto semplicemente per alimentare e dare più ossigeno alle nostre partecipate, e invece molto spesso non capita soltanto con la Napoli Servizi, come in questo caso, è capitato anche con ANM, è capitato con altre partecipate, che delle funzioni che potrebbe tranquillamente espletare una nostra partecipata, invece vengono esternalizzate. Non è nulla di grave, è semplicemente però un qualche cosa di diverso dall'immaginario del programma del nostro Sindaco, ne ha sempre parlato di esternalizzazione e non di

STENOSERVICE S.r.l.

esternalizzazione. In questo caso invece circa 1 milione di Euro, che potevano rimpiazzare le casse della Napoli Servizi che ha in questo momento enorme difficoltà, e che tra l'altro per la Legge 56 può tranquillamente partecipare, perché la Napoli Servizi, è messa sul mercato e deve concorrere con le altre società per l'equità dei prezzi che fa e quindi anche in questo caso sarebbe stata un'iniziazione di mettere sul mercato una nostra partecipata, a dimostrazione delle capacità che Lei può, che questa società può avere, e potrebbe non limitarsi solo a lavorare esclusivamente per il Comune di Napoli, per tutti i servizi che fa, per la manutenzione del patrimonio, la gestione diretta del patrimonio, della vendita del patrimonio, cioè alla Napoli Servizi abbiamo dato tante di quelle funzioni, poi invece appare riduttivo che si legge un bando di gara, tra l'altro non ha concluso dicendo se poi in questo bando di gara è stato concluso, se l'affidamento è stato dato, e risale già a diversi mesi la mia interrogazione di febbraio, quindi il bando era del mese di gennaio in linea di massima, per capire poi se è stato aggiudicato, se è operativo, sulla strada non si vede, perché attualmente si vedono ancora soltanto gli sporadici interventi della Napoli Servizi, interventi a freddo sulle buche e interventi immediati.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Allora ci fermiamo con i question time, perché fra l'altro non ci sono nemmeno i Consiglieri Nonno, Lanzotti e neanche l'Assessore Borriello, quindi...

**CONSIGLIERE GUANGI SALVATORE**

Presidente volevo comunicare che il Consigliere Marco Nonno mi ha contattato dicendo che per problemi personali non riusciva ad essere presente ai question time.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

È una giusta precisazione, perché ce n'erano diversi che...

**CONSIGLIERE GUANGI SALVATORE**

Mi ha contatto circa un'oretta fa, chiedendomi di riferire a lei questa cosa.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

È assente giustificato, li riproporremo nelle prossime sedute appena è possibile, perché ce n'erano ben 4, fra l'altro ce n'erano 2 precedenti.

**FINE QUESTION TIME ORE 10:01.**